SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	03
NCTN - Numero catalogo generale	00103664
ESC - Ente schedatore	S289
ECP - Ente competente	S26
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	mura
OGTQ - Qualificazione	urbiche
OGTN - Denominazione	Mura venete della Città Alta
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Lombardia
PVCP - Provincia	BG
PVCC - Comune	Bergamo
PVCI - Indirizzo	viale delle mura
CST - CENTRO STORICO	
CSTA	capoluogo municipale
ZUR - ZONA URBANA	
ZURD - Denominazione	Città Alta
SET - SETTORE	
SETT - Tipo	SU
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Bergamo

CTSF - Foglio/Data	1/ 2/ 3/ 4 (dato catastale 1990)
CTSN - Particelle	3237, 3238, 3239, 3240, 3241, 3242, 3243 (dato catastale 1990)
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	9.665332
GPDPY - Coordinata Y	45.702177
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	Google maps
GPBT - Data	2018
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione (XVI, 1559-1592)
ATBD - Denominazione	architettura militare 500esca
ATBM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	fase preminente
RENF - Fonte	NR
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVI
RELI - Data	1559/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVI
REVI - Data	1592/00/00
PN - PIANTA	
PNT - PIANTA	
PNTF - Forma	poligonale irregolare
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCM - Materiali	muri: pietra
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	

USAR - Riferimento alla parte	intero bene
USAD - Uso	giardino pubblico (bastioni)
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	destinazione originaria
USOD - Uso	fortificazione
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero delle Finanze-Intendenza di Finanza di Bergamo
CDGI - Indirizzo	largo Bellotti, 3-Bergamo
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	L. 1089/1939, art. 1
NVCE - Estremi provvedimento	1964/11/16 (b)
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	C.C., art. 822
NVCE - Estremi provvedimento	1964/11/16
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	P.R.G. (1995)
STUN - Sintesi normativa zona	restauro, ristrutturazione urbanistica e recupero ambientale
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	00103664-01
FTAF - Formato	jpg
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1997
CMPN - Nome	Stolfi G.
CMPN - Nome	Reverzani C.
FUR - Funzionario responsabile	Terafina A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2018
AGGN - Nome	Zola A.
AGGE - Ente	SABAP-BS S289
AGGF - Funzionario responsabile	Sala L.

AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	1) (a) La demanialità delle mura si riferisce solo ai mappali vincolati, con esclusione quindi delle gallerie sotterranee e dei terreni adiacenti/ (b) Con rettifica 1.8.1970/ I mapp. 3235 e 3236 non sono stati individuatinelle mappe catastali allegate fornite dal Comune di Bergamo. 2) Doc. graf. AM: rilievo, planimetria generale, 1:2000 (s.d.) / rilievo Porta S. Giacomo, prospetti e sezioni, 1:50 (1978)/ rilievo e progetto, planimetria parziale (Colle Aperto), 1:200 (1978)/ stato di fatto e di progetto baluardo S. Michele, sezioni e prospetti, 1:100 (1983)/ stato di fatto e di progetto baluardo S. Giovanni, piante e sezioni, 1:100 (1987). 3) Doc. fot. AM: n.° 2 vedute bastione S. Agostino (1957)/ Serie vedute e dettagli in località Colle Aperto (1978) / Serie vedute baluardo S. Grata (1980). 4) Restauri(dal 1959, Genio Civile)/ Collocazione bassorilievi con leone di S. Marcosulle porte di S. Agostino, S. Alessandro e S. Giacomo, in sostituzione di analoghi distrutti nel XIX sec./ Ripristino di alcuni tratti in Colle Aperto (1978) / Rifacimento copertura Porta S. Giacomo (1978)/ Restauro tratto baluardo S. Grata (1980)/ idem, baluardo della Fara (1982)/ idem, baluardo S. Michele (1984)/ idem, presso Porta S. Lorenzo (1985)/ idem, baluardodel Pallone (1986)/ idem, piattaforma S. Grata (1987)/ idem, presso PortaS. Giacomo (1990)/ Recupero cannoniere baluardo S. Giovanni (1989). 5) Inizi '500 mura si trovavano in condizioni di estrema decadenza ed il senatodella Repubblica di Venezia decise la ricostruzione integrale della cintadi fortificazione della città/ Primo progetto di parziale ricostruzione portò nel 1559-1561 alla realizzazione del forte S. Marco e di cinque nuovibastioni, (S. Giovanni, S. Grata, S. Agostino, S. Giacomo, S. Lorenzo) mapoi venne abbandonato/ Nuovo progetto nel 1565 per la realizzazione di una fortificazione in pietra bastionata continua comportò la demolizione di 250 edifici e l'alterazione di alcune zone di Città Alta/ Nel 1574 erano rimaste 445 case corrispondenti a circa la metà di quelle esistenti prima della costruzione delle mura il cui perimetro fu completato nel 1592 sotto la guida del generale Sforza Pallavicino/ Le mura, risultato di concezionidifensive all'avanguardia per quei tempi non furono mai utilizzate per azioni militari/ Nel XIX e XX sec. subirono trasformazioni e rifacimenti: realizzazione viale interno, abolizione dei terrapieni, riduzione ad area verde delle zone sovrastanti gli spalti e i baluardi, trasformazioni dovute alla loro demilitarizzazione e nuovo uso civile/ Partendo dall'elemento più meridionale, cioè dal baluardo di S. Giacomo, troviamo 14 baluardi, costituenti anche complessi bastionati (es. S. Agostino e Forte S. Marco): il baluardo di Sforza-Pallavicino è l'unico con una piazza cannoniera tipica nelle sue forme, e quello di S. Vigilio è l'unico ad avere superstite la garitta, a pianta circolare/ A congiunzione degli insiemi difensivi, le cortine, a volte spezzate da passaggi e porte con cannoniere a cielo libero ein casa matta; interessante la "Porta del Soccorso", ampia apertura arcuata, ora ingresso di servizio alla villa Immobiliare Colle Aperto/ Tra il baluardo di S. Giovanni e S. Giacomo, troviamo la piattaforma di S. Grata/ Le porte delle mura

	sono quattro: S. Agostino, S. Lorenzo, S. Alessandro eS. Giacomo/ Porta S. Agostino: realizzata nel 1575 su progetto di P. Berlendis: pianta quadrangolare, ingresso a tre arcate, tetto a padiglione, facciata in arenaria grigia suddivisa in tre fasce verticali, terminazioni con pinnacoli agli estremi e frontone centrale con formella sottostante conleone di S. Marco (di Brolis, 1959)/ Porta S. Lorenzo: è la più piccola eisolata delle porte, con copertura a capanna e portico all'interno, che ritenuta anche la meno importante, venne chiusa nel 1605/ Porta S. Alessandro, eretta nel 1565 è tra le prime opere che i costruttori veneti portarono subito a termine, e prende il nome dell'antica cattedrale alessandrina demolita nel 1561 per la costruzione delle mura venete; nell'800 fu adibitaa sede di casello daziario e il suo attuale aspetto dovuto a sistemazionieseguite fra il 1915 e il 1919/ Porta S. Giacomo: presenta un fronte ornato in marmo di Zandobbio con semicolonne toscane, modanature e due pinnacoli; retro fronte rustico; deve il suo nome alla chiesa qui demolita nel 1561 per la costruzione delle mura/ Sotterranei delle mura: vasto e articolato complesso situato principalmente sotto lo spalto Sforza-Pallavicino/ Inventario BCA Comune di Bergamo: schede n. 0209001, 0202901 bis, 0202901 ter, 0202902, 0202903, 0203201, 0203301, 0204401, 0205302, 0205302 bis, 0205301, 0205404, 0205403, 0205402, 0205401, 0205101, 0204901, 0203906, 0202113, 0200911, 0200909, 0200802, 0200801, 02001606, 0200107, 0200108, 02001104, 0200105, 0200103, 0200101, 0200102, 0200202, 0200201, 0200302, 0200303,0200304, 0200402, 0200401, 0200501, 0201501 bis, 0201619, 0200109, 0200109 bis.